

L'Espresso

I COLORI DEL Futuro

a cura di BFC Media



Cultura dell'innovazione

*Dalla consulenza patrimoniale
e assicurativa alla trasformazione in società
benefit: Leonardo Assicurazioni mette al centro
l'educazione finanziaria*

BLUE ECONOMY

*L'occhio spaziale made in Italy che tutelerà
il territorio*

SILVER ECONOMY

*Divorzi grigi: aumentano le separazioni tra gli
over 50 e gli over 65*

I COLORI DEL Futuro

a cura di **Carola Desimio**

Nel percorso di trasformazione che ha compiuto in questi anni e che l'ha vista evolversi da azienda incentrata sui programmi assicurativi ad azienda di servizi di consulenza finanziaria, patrimoniale e assicurativa, Leonardo Assicurazioni ha confermato e rafforzato sempre più la sua identità di società benefit.

Leonardo Assicurazioni si propone alle persone come un'azienda capace di innovare costantemente la sua consulenza e i suoi servizi e di fare, nel contempo, cultura, a 360°: cultura del benessere, cultura finanziaria, cultura della prevenzione, cultura alla sostenibilità.

“In particolare, dal 2019 l'azienda fornisce un servizio di educazione finanziaria, attività per la quale si è certificata a norma di qualità aderendo alla norma UNI 11422, erogata da educatori finanziari dedicati” spiega Gian Luca Buzzetti, socio e amministratore unico di Leonardo Assicurazioni. “A tutti gli effetti si tratta, quindi, di un servizio distinto dall'attività di intermediazione, ma allo stesso tempo propedeutico rispetto a quest'ultima, rivolto a tutti, gratuito, pensato per la collettività, espressione più pura di temi di sostenibilità nello svolgimento dell'attività propria dell'azienda, che è la consulenza alle persone, che ne è risultata ampiamente contaminata. Dall'approccio dell'educazione finanziaria, - prosegue Buzzetti - infatti, sono derivati altri percorsi di consulenza che ne hanno mutuato le logiche e sviluppato verticalmente gli approfondimenti sui vari aspetti di pianificazione, in un rapporto di derivazione rispetto a quello, olistico e orizzontale, che contraddistin-



gue il servizio e creando un “ecosistema Leonardo”. In questo senso possiamo citare il servizio di pianificazione finanziaria, Green Life, che permette di raggiungere i propri obiettivi di vita operando scelte di investimento sostenibili attraverso strumenti finanziari ESG”.

Il business di Leonardo Assicurazioni, basato su educazione, sensibilizzazione e consapevolezza, si declina in diversi progetti e iniziative, che vengono costantemente sviluppati e implementati nel tempo: dall'area People, che ha visto nascere e svilupparsi il Progetto Benessere con l'introduzione del servizio di nutrizionista e dello psicologo in azienda; all'area Planet, con la scelta sempre più decisa di una filiera sostenibile e la dotazione di tecnologie per ridurre l'impatto ambientale.

A questo si accompagna un'accelerazione costante nell'innovazione strumentale, che



ha portato negli anni allo sviluppo di nuovi tools – gli ultimi in ordine di tempo sono Protection e Green Life – che hanno consentito di alzare ulteriormente il livello consulenziale, al potenziamento della app proprietaria Distribution.

Oasi Leonardo è l'ultimo tassello, ad oggi, dell'evoluzione di Leonardo Assicurazioni in società benefit: un nuovo building in viale Luigi Sturzo a Milano, che rappresenta la realizzazione fisica di un'azienda vicina alle persone, attenta al loro benessere, aperta alla città, sostenibile. Come già Spazio Leonardo in viale della Liberazione, inaugurato nel 2018, anche Oasi Leonardo è concepito come spazio polifunzionale aperto alla città e realizzazione concreta della filosofia aziendale. Tutto in ottica green e benessere. Il green sarà protagonista assoluto di ogni ambiente, sia attraverso l'utilizzo di pian-

FOTOGRAFIA

Gian Luca Buzzetti, Socio e Amministratore Unico di Leonardo Assicurazioni.

te vive e materiali naturali all'interno, per abbattere ogni separazione tra in e out, sia con la ricerca di materiali il più possibile eco-compa-

tibili. L'edificio stesso, che ospiterà Leonardo Assicurazioni, fa parte di un complesso più ampio, frutto della riqualificazione di un edificio storico preesistente, completamente ristrutturato per essere un polo terziario sostenibile e certificato. "Questo nuovo progetto si basa sul concetto di spazio diffuso, un collegamento concettuale e anche fisico tra due spazi: Spazio Leonardo, nostra sede principale, e la nuova Oasi Leonardo, con l'obiettivo di creare un unico ambiente sostenibile, in grado di favorire il lavoro delle persone, ma al tempo stesso il loro benessere psico-fisico, attraverso aree di socialità, relax, attività ludiche, incontro e tanto verde" conclude Buzzetti.

I COLORI DEL
Futuro



Iride: all star team nazionale

È il programma spaziale più ambizioso della storia italiana recente e permetterà di salvaguardare il clima, le coste, le infrastrutture

di **Emilio Cozzi**

È il programma spaziale italiano più ambizioso degli ultimi anni, uno dei più importanti a livello europeo di Osservazione della Terra: è la costellazione satellitare Iride – l'ha tenuta a battesimo Samantha Cristoforetti durante la sua recente permanenza sulla Stazione spaziale internazionale – e al completamento, entro la metà del 2026, sarà composta da 64 satelliti.

“Le sue saranno missioni mono sensore – spiega Guido Levrini, project manager del programma per l'Agenzia spaziale europea – disporrà di radar ad apertura sintetica, sensori di tipo iperspettrale e infrarosso, payload ottici con risoluzioni di due o tre metri, in alcuni casi anche inferiori al metro. Spazierà dall'osservazione delle coste al monitoraggio dell'atmosfera, dalla qualità delle acque e del sistema idrico ai movimenti del terreno e del-

le grandi infrastrutture. Sono tutte capacità traducibili in servizi di sicurezza, di prevenzione e gestione delle emergenze, oppure in applicazioni a supporto dell'agricoltura, alla gestione del patrimonio boschivo e molte altre”.

In emergenza, per esempio attraverso i radar, anche di notte Iride potrà osservare le zone alluvionate per riconoscerne le aree sommerse, oppure, poche ore dopo un terremoto, permetterà di identificare gli edifici danneggiati. Allo stesso tempo i suoi occhi eseguiranno un monitoraggio costante, per fare in modo che le eventualità critiche siano previste, affrontate o almeno arginate il prima possibile.

Già indicata come una “costellazione di costellazioni”, Iride sarà realizzata grazie al Fondo Nazionale Complementare e al finanziamento di circa 1,1 miliardi di euro del Pnrr, gestito dall' Esa in collaborazione con l'Agenzia spaziale italiana. Il comparto industriale italiano deputato a realizzarla partecipa al progetto con oltre 47 aziende, che costruiranno il sistema e offriranno servizi agli utenti. È significativa anche l'adesione di oltre dieci amministrazioni, che rappresentano il 23% circa della superficie italiana, il 37% della popolazione e il 33% del Pil: saranno loro a beneficiare dei dati che Iride metterà a disposizione gratuitamente. La costellazione ambisce anche a diventare un volano per l'iniziativa privata: “i dati saranno condivisi con gli investitori disposti ad affrontare il rischio di impresa per fornire servizi al settore commerciale, facendo anche business”. Per un all star team nazionale è una sfida, oltre che una promessa.

I COLORI DEL
Futuro

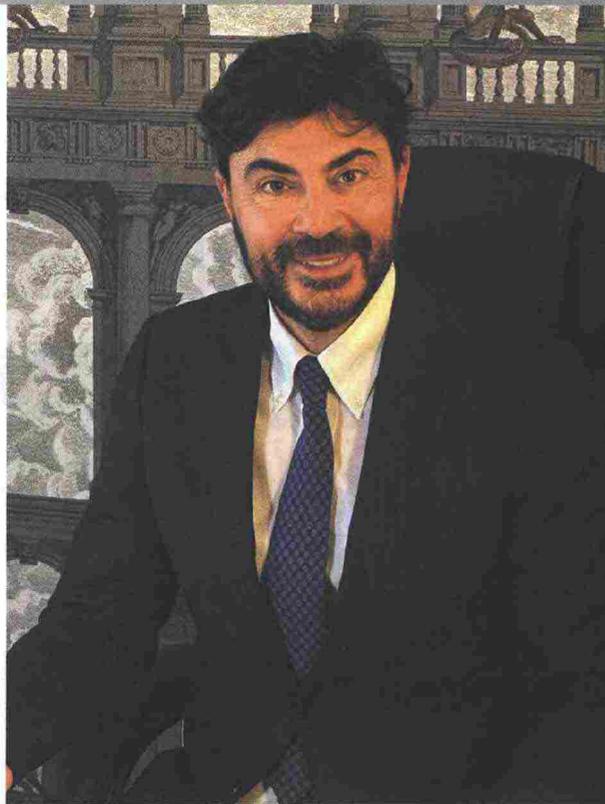
Divorzi d'argento

Tra crisi della famiglia tradizionale e aspettative di vita che si ampliano: aumentano le separazioni tra gli over 50 e gli over 65

a cura di **Carola Desimio**

Negli ultimi anni si è registrato un aumento dei grey divorce, che sono sempre più numerosi tra gli over 50 e gli over 65. Le ragioni di queste scelte possono essere diverse. La prima è che non esiste più lo stigma del divorzio, sono passati oltre 50 anni da quando in Italia è possibile divorziare e ora lasciarsi è diventato pressoché normale diversamente da quando accadeva per le generazioni precedenti. I figli hanno lasciato da tempo la casa familiare e sono autonomi, e la coppia si rende conto che l'educazione e la cura della prole era l'unico collante

La seconda ragione è data dall'ampliarsi delle aspettative di vita e dalle migliori condizioni di salute. Ci si trova a 50 e 60 anni, nel pieno delle forze, ma infelici e con 20 o addirittura 40 anni da vivere ancora insieme. Per molti un incubo. L'avvocato Armando Cecatiello, fondatore dello studio omonimo che da venticinque anni si occupa di separazioni, divorzi, affidamento e collocamento, spiega: "Alcuni clienti riferiscono di non essere più innamorati, di aver perso interesse per l'altro, dicono di voler vivere al meglio, felici, gli anni che gli rimangono e spesso hanno già in essere una relazione



FOTOGRAFIA

*Armando Cecatiello,
avvocato e fondatore
di Studio Legale
Cecatiello*

extraconiugale che negano al partner".

Vi sono poi coppie, dove entrambi sono realizzati nel lavoro e pieni di interessi, che di comune accordo, decidono di prendere strade diverse, spesso la relazione evolve in una sana amicizia e insieme si occupano dei nipoti. "Queste crisi familiari – continua Cecatiello – hanno diverse motivazioni e si discostano molto dal divorzio tipico. La maggior parte dei coniugi sono persone che hanno già raggiunto l'apice della carriera, prossimi alla pensione o già pensionati. A volte hanno attività imprenditoriali dove sono già coinvolti i figli e spesso i nipoti. La casa familiare e spesso quella di villeggiatura, i risparmi, gli investimenti e i beni in comproprietà e quanto realizzato negli anni, oltre alla quantificazione dell'assegno di mantenimento, diventano motivo di grandi litigi che portano le coppie a rivolgersi al tribunale invece che trovare accordi consensuali che consentirebbero l'immediata realizzazione dei nuovi progetti di vita".